

SETTORE STUDI

STUDI

Civilistici



02.09.22

Studio Civilistico n. 136-2021/C. Legati a favore del legittimario

Lo studio si propone di analizzare, distinguendo tutte le ipotesi possibili, i legati a favore del legittimario, allo scopo di chiarire che essi impongono due diversi ordini di problemi: quello che attiene alla relazione tra il legato e la quota di legittima o, più ampiamente, i diritti che la legge riserva a favore del legittimario e quello che attiene alla relazione del legato rispetto alla posizione del legittimario-erede.

A tale profilo si distingue in primo luogo tra legato in sostituzione della legittima e legati non sostitutivi. Si propone, quindi, un'analisi sul legato in sostituzione di legittima, specificandone la funzione, analizzandone i problemi e distinguendo a seconda che il legittimario intenda conseguire il legato o rinunziarvi e chiedere la legittima.

Si analizzano, quindi, i legati disposti a favore dei legittimari non sostitutivi, distinguendo il problema che attiene al calcolo della quota di legittima (legati con onere da imputazione e legati con dispensa da imputazione) da quello che attiene al modo in cui il legato debba gravare sugli eredi (prelegato, legato che non grava sul beneficiario, legato che grava solo sul beneficiario). Si afferma, dunque, che i legati non sostitutivi possono essere di sei tipologie differenti.

Infine, sulla base di ciò si propone un'analisi della norma di cui all'art. 552 c.c., la quale ben lungi da recare una disciplina generale del legato in conto, si limita ad analizzare un singolo aspetto di dettaglio. Si conclude osservando che la ultima regola è oggi da considerare sostanzialmente priva di applicazione.

Sommario

1. Introduzione; 2. Il legato in sostituzione di legittima. 2.1. Funzione del legato in sostituzione di legittima. 2.2. Il diritto di scegliere se conseguire il legato o rinunziarvi. 2.3. Scelta di conseguire il legato in sostituzione di legittima. 2.4. Il legittimario che consegue il legato sostitutivo va,

comunque, considerato tra i legittimari. 2.5. Il coniuge o l'unito civile che consegue il legato tacitativo e il legato ex lege ex art. 540, comma 2, c.c..2.6. Scelta di rinunciare al legato e chiedere la legittima. 2.7. Legato in sostituzione di legittima e cautela sociniana. 3. Legato in sostituzione di legittima con facoltà di chiedere il supplemento. 4. Legato a favore del legittimario non tacitativo. 4.1. Legato con dispensa da imputazione e legato senza dispensa da imputazione. 4.2. Legati non tacitativi disposti a favore di legittimario che sia anche erede. 4.3. Caso a): legato che grava su tutti gli eredi. 4.4. Caso b): legato che non grava sul legittimario-beneficiario. 4.5. Caso c) legato che grava sul solo legittimario. 4.6. Sintesi: i sei possibili legati non tacitativi disposti a favore del legittimario. 5. La norma di cui all'art. 552 c.c.

Approvato dalla Commissione Studi Civilistici il 13 aprile 2022

Il documento completo è disponibile nell'allegato.

Studio civilistico 136-2021/C

Vincenzo Barba



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

note legali

I testi pubblicati sono di proprietà del Consiglio Nazionale del Notariato e ad uso esclusivo del destinatario. La riproduzione e la cessione totale o parziale effettuata con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita senza il consenso scritto della Redazione. Ai sensi dell'art. 5 della legge 633/1941 sul diritto d'autore, i testi di legge e degli atti ufficiali dello Stato e delle pubbliche amministrazioni, italiane o straniere, non sono coperti da diritto d'autore; tuttavia l'elaborazione, la forma e la presentazione dei testi stessi si intendono protette da copyright.

CNN Notizie a cura di
Alessandra Mascellaro

Responsabile
Massimiliano Levi

Coordinamento di Redazione
Francesca Minunni, Chiara Valentini

Redazione
Francesca Bassi, Daniela Boggiali,
Chiara Cinti, Mauro Leo,
Annarita Lomonaco

Contatti

cnn.redazione@notariato.it
www.notariato.it
Trasmissione di Notartel
S.p.A.

WWW.NOTARIATO.IT